

Messaggio annuale del CEO

2025



CBIS

Jeffrey A. McCroy

Presidente e Amministratore Delegato

Buongiorno e un cordiale saluto a tutti.

Ancora una volta, è per me un privilegio ripercorrere l'anno solare appena trascorso di CBIS. Insieme alla Chiesa universale, abbiamo camminato come pellegrini di speranza per celebrare quest'anno giubilare. Quella speranza nello Spirito Santo ha trovato un'espressione particolarmente intensa nel momento in cui abbiamo pianto la scomparsa di Papa Francesco e celebrato l'elezione di Papa Leone XIV. In un mondo segnato da divisioni, la Chiesa ha testimoniato una speranza capace di generare unità e rinnovamento.

Alla luce di questi momenti storici, riflettiamo sugli eventi che ci hanno portato fin qui. Mi torna alla mente l'insegnamento di San Paolo nella Prima Lettera ai Corinzi, quando descrive la Chiesa come un solo corpo con molte membra, ciascuna con un ruolo unico. Quando lavoriamo insieme e mettiamo a frutto i nostri punti di forza individuali, siamo in grado di creare qualcosa che nessuno di noi potrebbe realizzare da solo.

Penso, naturalmente, agli investitori e ai collaboratori che nel corso degli anni hanno contribuito a plasmare CBIS. Ciò che abbiamo costruito insieme sta dando risultati. Nel corso di quest'anno, CBIS ha continuato a evolversi ed espandere le proprie capacità, servendo la Chiesa cattolica e gli investitori cattolici meglio che mai. Abbiamo rafforzato le nostre risorse, ampliato la nostra presenza e ottimizzato i nostri processi per rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze di coloro che serviamo. Questo progresso è stato ispirato dal rinnovamento sinodale avviato da Papa Francesco, e confermato da Papa Leone. Un approccio sinodale ci invita a camminare insieme, ad ascoltare con attenzione e ad adattarci con discernimento. Abbracciando questo percorso condiviso, rafforziamo le partnership e garantiamo che la nostra missione guidi ogni passo verso il futuro.

Permettetemi di condividere come il cammino di CBIS rifletta un'evoluzione globale, attraverso lo sviluppo di prodotti competitivi e il continuo avanzamento della Mensuram Bonam.

Evoluzione globale di CBIS

CBIS è impegnata a evolversi insieme ai mercati globali, sempre più interconnessi e sofisticati. Il voto unanime di novembre per la trasformazione della gamma dei fondi globali CBIS ha segnato un momento decisivo di questa evoluzione. Le prime operazioni nei nuovi fondi CRI Global Equity e CRI Global Bond hanno rappresentato il coronamento di oltre quattro anni di collaborazione internazionale. Il vostro incoraggiamento, la vostra pazienza e le vostre preghiere sono stati essenziali per portare a termine questo progetto. Professionisti di diversi continenti hanno lavorato superando fusi orari, discipline e culture per offrire al mercato soluzioni intelligenti e orientate agli investitori.

Sono fiducioso che questi fondi di nuova concezione sapranno attrarre un numero crescente di cattolici in un ventaglio sempre più ampio di mercati. In previsione di un servizio a un numero maggiore di investitori, abbiamo rafforzato il team di Roma con un Relationship Manager dedicato e prevediamo a breve l'assunzione di un Portfolio Manager con sede in Europa. Stiamo inoltre selezionando ulteriori figure europee, tra cui un membro del Consiglio di Amministrazione e un Direttore per gli Investimenti Responsabili Cattolici, dedicato alle attività di engagement, enhancement ed exclusion.

Con l'evoluzione della nostra presenza globale, nel 2025 CBIS ha raggiunto un massimo storico di 12,8 miliardi di dollari di asset in gestione (AUM). CBIS oggi non è solo una realtà globale per dimensione, ma una realtà globale per operatività.

Continuiamo a costruire prodotti competitivi

Nell'ambito della missione di CBIS di servire un numero sempre maggiore di investitori cattolici, il team Investimenti Responsabili Cattolici continua a selezionare con attenzione i sub-advisor, le cui caratteristiche contribuiscono a definirci come gestore di investimenti cattolico affidabile. Nel corso della nostra lunga storia, abbiamo maturato una chiara comprensione di ciò che cerchiamo nei professionisti degli investimenti. In particolare, privilegiamo gestori che dimostrino:

- Fiducia da parte degli investitori, testimoniata dalla capacità di mantenere gli asset e di far crescere gli AUM.
- Una solida esperienza nello sviluppo e nell'innovazione di prodotto.
- Processi di investimento disciplinati, ripetibili e orientati a una performance coerente nel tempo.
- Di essere persone affidabili, collaborative e allineate ai nostri valori.

È evidente che la combinazione di gestori distinti, con strategie uniche all'interno di un'unica allocazione, genera valore per gli investitori. I nostri risultati di investimento confermano l'efficacia di questo approccio. Nel 2025, l'80% dei fondi attivi CBIS si è posizionato al di sopra della mediana di riferimento, e il 40% nel terzo superiore delle rispettive categorie¹, mantenendo al contempo l'allineamento ai principi degli Investimenti Responsabili Cattolici.

Abbiamo ascoltato i nostri investitori non statunitensi, che hanno espresso l'esigenza di accedere a un numero maggiore di gestori e a soluzioni più competitive. La trasformazione globale supporta questo obiettivo, offrendo una gamma più ampia di asset manager e classi di asset. Prevediamo di introdurre nuove e interessanti classi di asset, come l'high yield globale e il debito dei mercati emergenti, segmenti finora non accessibili, , che saranno inizialmente inclusi nel CRI Magnus per gli investitori non statunitensi. È altrettanto stimolante la prospettiva di integrare nei fondi statunitensi - tra cui CRI Magnus, U.S. Small Cap Equity e Opportunistic Bond - le soluzioni sviluppate per gli investitori internazionali. L'applicazione trasversale delle competenze tra le



diverse aree geografiche rafforza un processo di investimento realmente globale e a beneficio di tutti gli investitori.

Proseguire il cammino della Mensuram Bonam

Con la pubblicazione della Mensuram Bonam da parte del Vaticano nel 2022, CBIS si è trovata in una posizione privilegiata per promuovere concretamente i principi di engagement, enhancement ed exclusion. Allineare gli investimenti alla fede è un percorso, e siamo grati di poter accompagnare i nostri investitori mentre intraprendono il proprio cammino nell'implementazione della Mensuram Bonam.

Nel 2025, il team Investimenti Responsabili Cattolici ha guidato o partecipato a oltre 70 attività di engagement, superando il nostro ambizioso obiettivo di triplicare la media storica. Il 36% degli engagement aziendali si è svolto al di fuori degli Stati Uniti, con un incremento del 29% rispetto al 2024, a dimostrazione della solidità globale delle nostre attività di proprietà attiva.

CBIS continua inoltre a promuovere iniziative di enhancement attraverso investimenti strategici in impact bond, a sostegno di progetti che favoriscono il bene comune e la tutela dell'ambiente a livello globale. Rimaniamo anche convinti sostenitori della Foundation FSC, che promuove programmi educativi in tutto il mondo. Dalla sua fondazione fino al 2025, la Fondazione ha assegnato 1.764 sovvenzioni, per un totale di oltre 4,5 milioni di dollari, a organizzazioni che generano un impatto concreto.

Siamo orgogliosi di presentare alcuni di questi beneficiari nel CBIS Impact Report annuale, a testimonianza di come il nostro impegno condiviso vada ben oltre la performance finanziaria.

Per garantire che i cattolici possano evitare contraddizioni etiche tra investimenti e insegnamento della Chiesa, CBIS mantiene un solido processo di esclusione, che da oltre 40 anni elimina le società non idonee. Il nostro approccio integra considerazioni di proprietà attiva, linee guida episcopali provenienti da diverse parti del mondo e i principi della Mensuram Bonam, assicurando una esclusione attenta e responsabile.

CBIS è stata benedetta, oltre quarant'anni fa, dalla visione dei Fratelli Cristiani. Con umiltà, ritengo che CBIS continui a indicare la strada agli investitori cattolici desiderosi di contribuire alla trasformazione del mondo.



Riflessioni finali

I progressi compiuti quest'anno - nell'evoluzione globale, nello sviluppo di soluzioni di investimento competitive e nella diffusione della Mensuram Bonam - sono stati possibili grazie a voi, investitori CBIS, confermando, nello spirito di San Paolo, che nessuno di noi potrebbe riuscirci da solo.

Grazie per la vostra pazienza, il vostro sostegno e la vostra fiducia. Soprattutto, grazie per il lavoro che svolgete ogni giorno: prendervi cura dei malati, educare i giovani, offrire rifugio ai più vulnerabili e tutelare il patrimonio della Chiesa. La continuità del nostro impegno comune nel generare impatto sarà raccontata nel prossimo Impact Report 2026.

A nome di tutti noi di CBIS, desidero esprimere il nostro entusiasmo nel continuare a servirvi nel 2026 e negli anni a venire. È per noi un onore camminare al vostro fianco, nello spirito sinodale della preghiera e dell'ascolto, mentre affrontate le sfide e coltivate i sogni dei vostri carismi.

Pace.

Contattateci

Vogliamo conoscere le vostre opinioni!

Per qualsiasi domanda, non esitare a contattare il rappresentante CBIS:



info@cbisglobal.com

or



(39) 080 919 9232

Informazioni importanti

¹I dati di eVestment Alliance Peer Group e Morningstar sono presentati al lordo delle commissioni di gestione. La classificazione all'interno dei peer group è basata sui rendimenti lordi a 5 anni. I prodotti vengono classificati negli universi eVestment e Morningstar attraverso una combinazione di analisi della performance e dello stile di gestione, caratteristiche del portafoglio, allocazioni geografiche e valutarie e una revisione qualitativa della strategia. eVestment e Morningstar considerano sia dati qualitativi che quantitativi al fine di creare i gruppi omogenei (peer group) più accurati e rilevanti. La classificazione all'interno dei peer group si basa sul numero di gestori rappresentativi di fondi privati e fondi registrati che hanno trasmesso i propri dati a eVestment alla data di elaborazione del report. La classificazione viene determinata in base al rendimento lordo più elevato riportato per il periodo di riferimento. Short Duration Bond: 216; Opportunistic Bond: 216; Bond: 177; Ultra Short Bond: 51; International Equity: 59; EAA Fund Europe Large-Cap Blend Equity: 1.371; World Equity: 267; EAA Fund EUR Government Bond: 96; World Bond: 74. CBIS paga un abbonamento a eVestment e Morningstar; tuttavia non corrisponde alcun compenso per partecipare o per l'utilizzo delle informazioni estratte. La classificazione non è indicativa della futura performance del consulente. Per i fondi CRI con più classi di quote, ai fini del confronto, della performance e della classificazione viene utilizzata la classe Institutional; le performance e i ranking delle altre classi di quote possono differire.

Considerare l'obiettivo d'investimento, il rischio, gli oneri e le spese dei fondi CRI. Queste e altre informazioni sono contenute nel prospetto informativo dei fondi e, se disponibile, nel prospetto sintetico, che possono essere ottenuti visitando il sito www.cbisonline.com o chiamando il numero 1-866-348-6466- Leggere attentamente il prospetto informativo o il prospetto sintetico prima di investire.

L'investimento in fondi comuni di investimento implica un rischio, incluso il possibile rischio di perdita del capitale. Non esiste alcuna garanzia che il Comparto consegua gli obiettivi prefissatisi. I pacchetti azionati presenti e futuri sono soggetti a rischi.

I fondi CRI sono distribuiti da SEI Investments Distribution Company (SIDCO). SIDCO non è una società affiliata con CBIS.